

Rosanna Lambertucci

Ha intervistato

Il Prof. GIOVAN PAOLO PINI PRATO

Direttore del Dipartimento di Odontostomatologia, Università di Firenze

Prof. Pini Prato, cosa succede quando manca un'accurata igiene orale?

Purtroppo si va incontro ad una **gingivite**. Un processo infiammatorio a causa del quale le gengive si gonfiano, si arrossano, diventano sensibilissime al tatto, sanguinano al contatto con lo spazzolino o con il filo interdentale e provocano dolore all'atto della masticazione. La gengivite purtroppo non ha età può comparire anche in età adolescenziale, quella classica compare intorno ai 40 /50anni e' sempre di origine batterica anni, spesso può avere anche una tendenza genetica i fattori di rischio sono il diabete e il fumo.

Una gengivite non curata cosa può causare?

La gengivite non curata evolve in una parodontopatia, l'infiammazione delle strutture (osso) che fissano il dente nella sua sede; se non si interviene tempestivamente i danni alle gengive ed alle ossa di sostegno dei denti provocano una progressiva mobilità dei denti stessi fino alla loro caduta senza nessun tipo di carie , quindi di denti sani.. L'infezione parodontale può evolvere in due modi: o formando delle sacche gengivali o con la retrazione gengivale.

Prof. Pini Prato, ma la parodontite può essere un fattore di rischio per altre malattie?

Sì, purtroppo i microbi, che ne sono la causa, se non debellati possono danneggiare le valvole cardiache e causare l'infarto.

La parodontite come si può curare?

La parodontite si può curare solo con una meticolosa igiene orale che il paziente deve fare abitualmente a casa con spazzolino, scovolino e sempre il filo interdentale, e con controlli periodici dal dentista almeno 3 volte l'anno per una pulizia più approfondita.

Per curare una parodontite acuta siamo costretti a fare un vero e proprio intervento di chirurgia....

Sono interventi fatti comunque in ambulatorio con anestesia locale e possono riguardare o la ricostruzione dell'osso o la ricostruzione della gengiva. La ricostruzione dell'osso viene effettuata o con osso sintetico o con osso prelevato dal paziente stesso. La ricostruzione della gengiva viene fatta con parti di gengive prelevate dal palato del paziente e innestata dove manca, l'intervento dura al max 1 ora.

Questi tipi d'interventi spesso vengono effettuati anche solo per problemi estetici....

Sì, spesso s'interviene sulle gengive per due problematiche di natura estetica: la pigmentazione e la retrazione gengivale. Per quanto riguarda la pigmentazione gengivale, quando le macchie sono in profondità non basta un semplice peeling ma bisogna sostituire la gengiva pigmentata con un pezzo integro (senza macchie) prelevata dallo stesso paziente. Per quanto riguarda la retrazione gengivale l'intervento viene fatto facendo una piccola incisione attraverso la quale viene tirata giù la gengiva e poi fermata al punto giusto con dei punti di sutura.